

Mercoledì 22 aprile 1998

10 l'Unità2

IN CITTÀ

OPERA
Placido Domingo canta il «Parsifal»

Placido Domingo sarà il prestigioso interprete del Parsifal di Richard Wagner, in forma di concerto il 26 aprile al teatro dell'Opera. L'appuntamento è per le 17,30. I biglietti, gratuiti e ad invito, saranno distribuiti dalle 9 di sabato 25 aprile al desk Telecom al teatro dell'Opera.

SCUOLA VESCOVI
Paoli e Faletti maestri di musica

Gino Paoli, Riccardo Fogli, Maurizio Fabrizio, Giorgio Faletti, Gatto Panceri e Fabio Liberatore saranno i docenti della prima scuola per cantanti della chiesa cattolica promossa dalla Conferenza episcopale. Al progetto, quasi sicuramente vi prenderà parte anche Antonello Venditti, che ha manifestato il desiderio di entrare nel pool di insegnanti.

DELLE MUSE

La Costantini come la Magnani

«Non una biografia, ma piuttosto una libera collocazione di frammenti, non ordinati cronologicamente e assemblati al di fuori di ogni logica narrativa» così Mario Moretti ha spiegato «Anna verrà», il suo spettacolo omaggio ad Anna Magnani, da stasera in scena al teatro delle Muse e interpretato da Caterina Costantini.

CASA CULTURE

Barboni in scena ma per 10 minuti

Una recita di soli dieci minuti. Anche questo è teatro. In questa esibizione lampo si esibiranno oggi alle 18 alla Casa delle culture in S. Maria in Trastevere, la compagnia di barboni «Le clochard». In scena un brano da «condannati a morte» di Victor Hugo. L'esibizione sarà in concomitanza con l'esecuzione capitale di un detenuto alla stessa ora in un carcere del Texas.

SANTA CECILIA

Bach e i concerti brandeburghesi

Oggi all'Auditorium di via della Conciliazione prima delle due serate dedicate ai concerti brandeburghesi di Bach nell'interpretazione del complesso «Il Giardino armonico» diretto da Giovanni Antonini.

INIZIATIVA

Galleria Borghese e il suo futuro

Dopo i restauri, che hanno dato alla Galleria Borghese un nuovo assetto, oggi verranno illustrate dalla direttrice Alba Costamagna le prospettive future del museo. L'incontro che si terrà nella sede dell'Iisl è organizzato dalla delegazione Lazio del Fai che curerà per i soci un'apertura straordinaria della Galleria

Domani, dalle 22, il locale di Testaccio celebra i 6 anni di vita con una festa multietnica: non solo musica, anche moda e cucina «afro»

Una notte «Black & White»

Dedicata all'Africa la serata all'Akab con Papa Sun Style

ROMA. Non solo musica, non solo intrattenimento. L'Akab, il locale storico di Testaccio, festeggià i sei anni di vita domani sera con uno spettacolo intitolato «Black and White Contact», ovvero: canto circolto tra i romani e la cultura africana che da anni sta buttando radici nel sotto-scuola capitolino, anche se tanti non sembra se ne stiano ancora accorti. E allora ci sarà musica, con il ragamuffin di Papa Sun Style, e tanti ospiti, da Latte e i suoi Derivati a Gegè Teleforno, da Karen Jones a Rodolfo Lagana, dal giovane performer americano Baruk, a Romina Johnson, cantante e figlia d'arte (sua papà è Wess) interprete di acid jazz e funky, e probabilmente anche Alex Baroni. Il tutto partirà intorno alle 22 con una sfilata di moda africana - costumi tradizionali del Camerun, Senegal, Somalia e Sudan, ma anche italiani, perché la parola d'ordine è interetnicità - curata da Hodan, una splendida stilista di origini somale, che è anche la co-ideatrice della serata. In giardino, le modelle sfileranno in un ambiente che ricreerà l'atmosfera del mercato africano, dove sarà possibile anche assaggiare alcune specialità africane come la samsa e le falafel di vegetali. Prima della sfilata si esibirà il cantante somalo Sholy, mentre alle pareti del locale saranno esposte le foto realizzate durante diversi viaggi africani da Ermanno Floridi. Alle 23 parte la musica, condita anche da un assaggio del musical «Tommy» (che de-

butterà al Sistina il prossimo novembre), e poi contaminazioni afro e black-hip hop dal dj Moussa e Orazio Testa.

La serata prende ispirazione dalla giornata contro il razzismo, svolta lo scorso 21 marzo. E vuole essere solo la prima di una serie: tutti i giovedì di maggio Hodan organizzerà all'Akab delle serate dedicate ogni volta a un paese africano diverso, «cercando di far passare ogni volta un messaggio forte, e di sfruttare questa opportunità straordinaria di far lavorare insieme artisti, stilisti, dj e musicisti africani che vivono in Italia». Così, ad esempio, a maggio è attesa la cantante somala Faduma Qassin, che vive a Milano ed è un'ottima interprete della tradizione somala che riunisce elementi arabi e africani, bantu e yemeniti. Per l'Akab questo incontro con l'Africa è anche un'occasione di rilancio, dopo un periodo non facile (l'anno scorso beghe burocratiche lo hanno costretto a chiudere per tre volte). Qui hanno mosso i loro primi passi artisti come Marina Rei, Giorgia, Niccolò Fabi, e sono passati giorni come Earth Wind & Fire, Ben Sidran, i Lost Tribe, gli Articolo 31, Sottotonno, La Pina, Colle der Fomento. E l'Akab vuole tornare ad essere una spazio per la musica dal vivo, puntando ad iniziative sempre più radicate in quella che è la realtà multietnica romana.

Alba Solaro



Il Festival di Rieti dal 24 al 2 maggio

Grande danza l'appuntamento è al centro Italia

Torna il «Rieti Danza Festival», il Concorso Internazionale di Danza classica e moderna che fa ballare la città-cuore d'Italia per una settimana, dal 24 al 2 maggio. L'edizione di quest'anno si rilancia con una nuova gestione che vede a capo dell'organizzazione generale Roberto Messina e come direttore artistico e presidente della giuria Walter Zappolini, fondatore del Balletto di Roma. Il festival conferma la sua vocazione alla scoperta di nuovi talenti a livello internazionale, e prevede premi per le categorie classico e moderno, jazz e contemporaneo. Parallelamente al concorso, si svolge come di consueto un cartellone di eventi collateralmente come la mostra «Ritratto di Nizinski da Fauno», dove saranno esposte le foto del Studio Valery e del Barone Adolph De Meyer eseguite nel 1912 durante uno spettacolo che nese celebra il grande ballerino russo che ballo, appunto, L'après-midi d'un faune, sua celebre e «scandalosa» coreografia. La mostra, completa di catalogo a cura di Roberto Messina, sarà accompagnata anche da uno spettacolo di Anna Cuocolo, Il pomeriggio.

gio del Fauno Eterno, eseguita durante il Festival il 26 aprile. Lo spettacolo, una novità assoluta, avrà per interpreti Toni Candeloro e Oxana Kichenco, étoile del Bol'shoi di Mosca e tre soliste della Scuola. In programma, sei brani che si avvalgono di ambientazioni e costumi particolari e di musiche dal vivo eseguite dall'ensemble «Paul Kle» di Venezia. Altra data interessante del «Rieti Danza Festival» è il 29 aprile, con lo spettacolo Flamenco proposto dalla compagnia «La Morenìa», in cui gli interpreti Juana Calà, Paco Heredia e Corrado Ponchiroli danneranno sostenuti da un ensemble strumentale e vocale che prevede anche strumenti non tradizionali. Nella serata conclusiva, il 2 maggio, si svolgerà un gran galà con la presenza di numerosi ospiti, tra i quali Ambra Vallo, che vinse il concorso nel '92, e l'australiano Andrew Murphy. Presenti anche due étoiles del Berliner Ballet, Janick Boquin e Lisa Cullum, impegnati in un passo a due dalla Sylphide ricostruita da Schaufuss.

Cinema a scuola lo commenta Bertinotti

Non solo scuola, anche perché, a volte, un buon film può offrire maggiori insegnamenti rispetto ad una giornata di lezioni. Così oggi, ecco un pomeriggio cinematografico per gli studenti del liceo «Giulio Cesare». Nell'ambito del laboratorio cinematografico, che si avvale di un proiettore da 35 mm donato da un gruppo di registi coordinati da Giuseppe Tornatore, alle 15,30 verrà proiettata la pellicola «Il ferriero» in omaggio a Pietro Germi. A dare maggiore interesse all'appuntamento ci sarà il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, che alla fine della proiezione si intratterà con i presenti per discutere, nell'inusuale figura di critico, e per approfondire le tematiche di uno dei film più belli del compianto regista..

Gli allievi dell'Opera in scena al Brancaccio

Le note del Tout Satie esame di maturità per ballerini in erba

Non è una sorpresa per chi li ha visti danzare in altre occasioni, ma è pur sempre un piacere per gli occhi vedere che gli allievi della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Roma sono già professionisti in erba. Al punto che non dovrà pentire Roland Petit di aver loro concesso - per tramite appassionata della direttrice della scuola, Elisabetta Terabust - un piccolo gioiello coreografico come *Tout Satie*. Pensato come uno spettacolo a sé vero e proprio, *Tout Satie* inizierà su brani musicali di Satie variazioni calligrafiche che possiedono la stessa vena estrosa e leggera. Proprio per questo richiedono una tecnica sciolta, che permetta all'ironia di venir fuori passo dopo passo. Basta un sorriso, un cappello, un piedino per creare un'atmosfera. È il gruppetto di allievi passa a pieni voti l'esame.

Sotto la guida di Jean Philippe Halnaut, che ha rimontato per loro il balletto, i ragazzi eseguono un quadretto dopo l'altro in gradevole armonia. Costumi (di Gianni Versace) essenziali in bianco e nero, quasi una divisa da teen-ager,

fatta di t-shirt con la scritta Satie, scarponi e pantaloni aderenti come tute, e uno sfondo neutro, dove far sfilare queste figurine adolescenti in un ricamo lungo poco più di un'ora.

Al pianoforte, il duo Giuseppe Annesi e Gianni Maria Ferrini passerà dai *Moreceaux en forme de poire* alle *tre Gnossiennes*, mentre sul palcoscenico del Brancaccio gli allievi si misureranno con l'eleganza dei passi di Petit. Un'eleganza briosa, intrecciata in gruppi, terzetti, duetti e assoli, e dove spiccano già per una padronanza dolce della scena le tre soliste: Letizia Giuliani, Cristina Mirigliano e Deni Gostì. Ma anche i ragazzi si danno da fare con sbalzi ariosi e piccole acrobazie. Contenute, perché lo stile di *Tout Satie* è sommerso, è la nota spiritosa a pie' di pagina (musicale), lo svolazzo arguto. Il sospirio di un giorno di festa, che consigliamo agli appassionati di non perdere. Repliche oggi alle 11, domani e venerdì alle 20,30 al teatro Brancaccio.

Rossella Battisti

LAUREA

Con una tesi di critica letteraria su *Il "giallo" italiano* (relatore il prof. Walter Pedullà), si è laureata a pieni voti, presso l'Università La Sapienza di Roma, **Sibilla Bertollini**. Auguri vivissimi dai genitori e da *l'Unità*.

CULLA

Il miracolo Stromboli è arrivato domenica alle 8. Si chiama Anna, tre chili, naso perfetto. È la storia di Massimo e Rachele. Auguri dagli amici, dall'isola del fuoco, e da tutto il giornale. Roma, 22 Aprile 1998

TEATRO OLIMPICO

P.zza G. da Fabriano 17 - Roma - Tel. 3234890 - 3234936

Dal 27 aprile

CORRADO GUZZANTI

in
"LA SECONDA CHE HAI DETTO"
con MARCO MARZOCCA

PREVENDITA AL BOTTEGHINO ORE 18/19

PER UN NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE DI ROMA

Incontro per la presentazione della proposta di legge

«Norme speciali per la città di Roma, capitale della Repubblica italiana»

Introduce:
Partecipano:

Sen. Franca D'ALESSANDRO PRISCO
" Gerardo AGOSTINI
" Athos DE LUCA
" Tana DE ZULUETA
" Antonello FALOMI
" Carla MAZZUCA
" Giorgio MELE
" Vittorio PAROLA
" Cesare SALVI

D'ALESSANDRO PRISCO
" Gerardo AGOSTINI
" Athos DE LUCA
" Tana DE ZULUETA
" Antonello FALOMI
" Carla MAZZUCA
" Giorgio MELE
" Vittorio PAROLA
" Cesare SALVI

DE LUCA
DE ZULUETA
FALOMI
MAZZUCA
MELE
PAROLA
SALVI

Coordinamento de "L'ULIVO" di Roma
Via Cavour, 238

Hanno assicurato un loro intervento: on. Piero BADALONI, on. Giorgio FREGOSI, on. Francesco RUTELLI
Coordinano i lavori: Agostino OTTAVI, Rita CALABRIA
Saranno presenti i responsabili cittadini dei partiti e dei movimenti politici de "L'ULIVO" di Roma.
Sono stati invitati i parlamentari di Roma e del Lazio

IL CUORE DELLA SINISTRA NELLE RAGIONI DEL FUTURO

"Ci affaceremo al nuovo millennio, senza sperare di trovarvi più di quello che saremo capaci di portarvi"

(I. Calvino)

STATI GENERALI DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA DI ROMA

22-23-24 Aprile 1998 - Centro Congressi Frentani (Via dei Frentani, 4)

